

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 settembre 2024, n. 484

ID 6679_(PSR) 2014-2022 PUGLIA - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 3 - Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio" Progetto: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio da realizzare nel Complesso Forestale Regionale "Porto Selvaggio" - Comune di Nardò (LE). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9150007 "Uluzzo" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0103205 del 06/12/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/20874 del 06/12/2023, l'ARIF ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n.33806 del 05/07/2024, il Parco Regionale di Porto Selvaggio Palude del Capitano, ha rilasciato il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n.2843 del 31/01/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza.

Descrizione dell'Intervento

Il progetto prevede interventi selvicolturali di miglioramento forestale relativi all'Azione 3 da realizzare in un lotto del Complesso forestale regionale Porto Selvaggio.

La zona in progetto, ha una superficie ragguagliata complessiva di 30,11 ha.

Sulla base delle osservazioni e dei censimenti effettuati nelle n. 11 aree di saggio individuate e definite nel lotto del Complesso forestale in oggetto, si è potuto accertare che esso necessita a breve termine di interventi selvicolturali di miglioramento forestale volti ad aumentare la stabilità del popolamento arboreo.

Sul popolamento arboreo presente nell'area in progetto si interverrà con un intervento di diradamento selettivo, il cui obiettivo è quello di favorire il rigoglio degli elementi del popolamento principale, attraverso l'allontanamento degli elementi soprannumerari, pericolanti, seccaginosi, morti o che con la loro presenza ostacolano lo sviluppo armonico della vegetazione potenziale dell'area.

L'intervento di taglio da eseguire nel bosco considerato dovrà essere, per motivi prudenziali del tipo basso e del grado di intensità moderato, interessando prevalentemente gli alberi qui di seguito specificati:

- dominati e sottoposti, sempre che privi di avvenire o soprannumerari.
- dominanti, condominanti e intermedi, sempre che irreparabilmente danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumerari, caratterizzata da un tollerabile sviluppo dei processi competitivi, comunque dannosi per la comunità di piante interessate.

Gli stessi interventi saranno completati con la realizzazione di quelli consequenziali, di seguito descritti:

- allestimento del materiale legnoso ritraibile dai fusti e dai rami degli alberi abbattuti;
- concentramento, esbosco e trasporto dello stesso, fino ai piazzali di accatastamento;
- cippatura del fasciname preceduta dal concentramento ed esbosco dello stesso e seguita dall'uniforme spandimento.

In occasione del diradamento, si provvederà ad allontanare dai luoghi coinvolti la massa legnosa giacente al suolo, ad esclusione di n. 10 fusti per ettaro, in osservanza di quanto disciplinato in Zona SIC, che andranno opportunamente svettati, sramati e depezzati per la sicurezza dei visitatori e lasciati negli stessi luoghi per accrescere le risorse trofiche del terreno e assicurare il nutrimento agli Insetti lignicoli.

Dalla distribuzione del numero di alberi e dell'area basimetrica ad ettaro per classi di diametro, entrambe graficamente rappresentate da una curva a campana, si evince chiaramente che trattasi di un bosco coetaneo, caratterizzato da poche piante piccole (diametro 10-15) molte piante di medie dimensioni (classi di diametro 20-25-30) e poche piante grandi (classe di diametro 35-40 e 45). Dai dati su riportati si evince che il diradamento progettato interesserà il 26,9% del numero di alberi del popolamento totale, nonché il 13,9 % dell'area basimetrica.

Relativamente alla posizione sociale l'intervento è stato indirizzato prevalentemente su piante dominate e sottoposte; quelle assegnate al taglio, facenti parte del piano intermedio, codominante o dominante, risultano essere essenzialmente secche o seccagginose e comunque prive di avvenire. Trattasi, quindi di un diradamento dal basso, d'intensità moderata se si considera che il taglio interesserà solo l'13,9% dell'area basimetrica.

Descrizione del sito di intervento

Le superfici oggetto di intervento riguardano il complesso forestale regionale "Porto Selvaggio", situato nel

territorio del Comune di Nardò, ad un'altitudine media di circa 50 metri sul livello del mare, il quale si estende su una superficie complessiva di circa 300 ha.

Il sito si trova a diretto contatto con l'abitato di Santa Caterina (frazione del Comune di Nardò), delimitato: a Nord da terreni agricoli e dalla strada asfaltata Brusca; a Sud dall'abitato di Santa Caterina; ad Est da terreni agricoli e da strada vicinale asfaltata; ad Ovest dal mare e dalla S.P. 286.

L'intervento proposto interessa un lotto dell'intero complesso, avente una superficie boschiva ragguagliata di 30,11,00 ha. Si tratta di una fustaia coetanea a prevalenza di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) di origine artificiale, di circa 70 anni di età, con presenza di Cipresso comune (*Cupressus sempervirens* L.) a cui si associano alcuni elementi arborei di Leccio (*Quercus ilex* L.) ed Olivo (*Olea europaea* L.), con sottobosco affermato e a tratti sviluppato di sclerofille sempreverdi.

Le superfici interessate dagli interventi selvicolturali sono riportate nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Nardò al Fg 110 p.lle 943 parte e Fg. 94 p.lle 79 parte e 277 parte.

Le particelle oggetto di intervento ricadono nella ZSC IT9150007 "Uluzzo" e nel Parco Regionale di Porto Selvaggio Palude del Capitano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Tavoliere Salentino" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti Geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Grotte

Componenti Idrologiche

- BP Territori costieri
- UCP Aree soggette a vincolo Idrogeologico

Componenti Botanico-vegetazionali

- BP Boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi "Parco Regionale di Porto Selvaggio Palude del Capitano"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9150007 "Uluzzo"

Componenti Culturali e insediative

- BP "Vincolo Paesaggistico" (PAE0066, PAE0067, PAE0135)
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative: Siti storico culturali
- UCP Componenti dei valori percettivi
- UCP Strade panoramiche

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n.33806 del 05/07/2024, il Parco Regionale di Porto Selvaggio Palude del Capitano, ha rilasciato il proprio parere di competenza, con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite;
- con nota prot. n.2843 del 31/01/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha rilasciato il proprio parere di competenza, con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite.

Considerato che:

l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure

di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il recepimento integrale delle prescrizioni previste nel parere dell'Ente Parco e nel parere dell'ABDM sopraccitati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli interventi in oggetto da realizzarsi nel Complesso Forestale Regionale “Porto Selvaggio” - Comune di Nardò (LE), proposti dal proponente ARIF nell'ambito della Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Operazione 8.3 B “Sostegno agli investimenti di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia”, con il recepimento integrale delle prescrizioni contenute nei pareri di competenza del Parco Regionale di Porto Selvaggio Palude del Capitano e dell'ABDM;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri di Lecce), al Parco Regionale di Porto Selvaggio Palude del Capitano e al Comune di Nardò (LE);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini